

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2435 presentata da Conticelli, inerente a "Disservizio del trasporto disabili con scuolabus del Comune di Torino. Lesione del diritto allo studio"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2435.
La parola alla Consigliera Conticelli per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie.

La vicenda penso sia nota, perché purtroppo tiene banco da mesi sulle cronache cittadine.

La ditta che aveva in appalto, per il Comune di Torino, il trasporto per i ragazzi con disabilità motoria, da mesi non riesce a effettuare il servizio, né la presa e la segnalazione delle chiamate né il trasporto dei ragazzi. Per disservizio s'intende che alcuni ragazzi al mattino non sono stati portati a scuola senza preavviso per i genitori.

La situazione è ancora più grave nel momento in cui i ragazzi escono da scuola; tant'è vero che c'è stata anche una denuncia.

I genitori si sono riuniti in un coordinamento e da mesi interloquiscono con l'Amministrazione comunale, che ha cercato di intervenire sull'appalto in corso per questo disservizio. Fatto sta che c'è stata una proroga anche con l'intervento di un'altra ditta, ma i disservizi continuano. In attesa del nuovo appalto, ai genitori non è stata fornita alcuna assicurazione per la ripresa del servizio dopo la pausa estiva.

Credo che non ci sia bisogno di sottolineare quanto sia importante questo servizio, che riguarda, in particolare, i ragazzi delle scuole elementari e medie, ma anche delle superiori. Non riuscire mai ad arrivare in orario la prima ora di lezione rende difficile l'inserimento di questi ragazzi, e rende ancora più difficile poter seguire un percorso educativo, sia quello curricolare, sia quello a loro dedicato.

Si tratta, in tutti i casi, di minori, quindi c'è anche una questione penale.

I genitori si sono rivolti anche alla Commissione che presiedo. Valuteranno, poi, se chiedere formalmente un'audizione. Nel frattempo, mi sono fatta portatrice dell'esigenza con questa interrogazione alla Giunta regionale, in quanto risulta lesivo del diritto allo studio, che, come sappiamo, è materia concorrente tra Stato e Regione.

Ricordo che due anni fa abbiamo approvato una legge antidiscriminatoria, che prevede l'accesso ai servizi di cui è titolare la Regione, ai trasporti e alla scuola.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Darò lettura, riassumendo alcuni punti, della risposta che gli Uffici dell'Assessora Pentenero hanno predisposto.

Si fa riferimento all'articolo 15 della legge 28/2007, secondo la quale la Regione stanziava annualmente risorse finanziarie volte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Tali risorse vengono assegnate alle Province e alla Città metropolitana, che istruiscono le istanze che pervengono da Comuni, consorzi socio-assistenziali e autonomie scolastiche, in merito ai servizi di trasporto per persone con disabilità e di assistenza educativa. In particolare, i Comuni e alcuni Consorzi organizzano e affidano i servizi di trasporto disabili.

All'interno di questa competenza (o di questa ripartizione di competenze), soprattutto per quanto riguarda l'affidamento dei servizi della Città di Torino, sono insorte alcune criticità.

La Regione ha raccolto alcune indicazioni presso gli uffici comunali competenti e dalla Città giunge l'informazione che si sta procedendo all'espletamento di una nuova gara per la riassegnazione del servizio. Si sottolinea, in queste informazioni, che buona parte del servizio continua a essere erogato, anche se sono del tutto evidenti alcuni disallineamenti di orari, oltre che alcuni ritardi, e alcune indiscutibili situazioni di difficoltà. C'è anche una questione relativa al pagamento degli stipendi degli autisti degli accompagnatori: per questo problema è fissato per mercoledì 28 novembre (quindi domani) un incontro con la ditta che esercita tale servizio.

Nei prossimi giorni, la Città dovrebbe pubblicare il nuovo capitolato di gara per la riassegnazione del servizio e, per quanto di sua competenza, la Regione, non appena sarà approvata la norma che mantiene per il corrente anno i criteri di riparto delle risorse definiti nel secondo Piano triennale applicativo della legge n. 28/2007, ripartirà alla Città metropolitana di Torino e alle Province piemontesi i fondi per il diritto allo studio, utili al finanziamento dei servizi di trasporto degli studenti con disabilità.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 15.30 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.33)